BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

21-5-11

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

SOMMA PACIFICA,

Composta già più di cent'anni,

dal R. P. F. PACIFICO

DA NOVARRA,

Osseruante di S. Francesco

C 34.2.7

Nuouamente con sommo studio, & diligentia, ridotta in miglior lingua, riformata, & illustrata, con le determinationi del Santissimo CONCILIO DI TRENTO, *d'intorno alla materia del Matrimonio, con le figure de' parentadi, & d'altre cose necessarie, & facili per instruttione, & commodità de' Confessori.*

Per il R. P. Maestro FRANCESCO da Treuigi Carmelitano.

Con due copiosissime Tauole.

BIBLIOTECA COMUNALE DI SIENNA

In Venetia, appresso Domenico, & Gio. Battista Guerra, fratelli. M D LXXXI.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

AL MOLTO R. PADRE
FRA SERAFINO
DA FIORENZA,
Padre honoratiſsimo della Religione Carmelitana.

AGLI vndeci di Febraio, giunſe quì il molto Reuerendo & Eccellente Maeſtro Paolo Rondini, Prouinciale di coteſta noſtra Prouincia di Toſcana, inſieme col Padre Fra Paolo Salci ſuo compagno: i quali ſalutandomi, & abbracciandomi da parte di V. R. P. mi riempirono il viſo, e'l

cuore di vergognoso rossore, & d'allegrissima gioia. Percioche paruemi, che con quelle salutationi, & abbracciamenti mi rinfacciassero la mia grande ingratitudine verso voi (non hauendoui mai scritto pure vna parola dopò la mia partenza di Toscana, nè fattouimi grato con qualche cortese dimostratione d'amore) & resuscitassero, anzi accrescessero in me la dolce, & lieta memoria, ch'io porto impressa nell'animo mio, legata con ben mille & mille adamantine catene delle molte cortesie, vsate già da V. R. P. nella persona mia: allhora, che andando io veggendo l'Italia, mi foste molte fiate con tanta carità & amore hospite, in Palestina, in Ronciglione, & in Pisa: ne' quali luoghi voi foste per qualche anno Priore: & vltimamente à Fiorenza. Ilche fa, che mai non passa nessun giorno ch'io non mi

ramenti

ramenti di voi: & massimamente quando che per mio diporto uò talhor leggendo nelle historie le grandezze, e i valorosi fatti de gli antichi Romani: l'edificatione de' lor Palazzi, de' Tempi, de' Teatri, de gli Acquedotti, delle Terme, de gli Archi, de' Bagni, de' Fori, & de gli altri loro superbissimi edifici: le ruine de' quali essendo noi in Roma, nel tempo, che fu creato nostro Generale il Reuerendissimo Padre Maestro GIOVAMBATTISTA de' ROSSI da Rauenna, mi andauate ogni giorno dimostrando con cosi affabili, & alti discorsi, che quando io leggo di simili cose, parmi sempre esserui appresso; & udire la vostra voce, che mi dica, Quì fu la tal cosa, & quì la tale: con grandissimo mio diletto. Le quai cose tengono si desto, & acceso nel petto mio d'un'affettuoso desiderio di volerui

dimostrare qualche segno di gratitudine (nel quale si come di continuo mi vi sento eternamente obligato, così eternamente si conserua in lui la memoria dell'obligo, ch'io vi tengo) che sempre uò pensando in che modo io potessi à me medesimo in questa parte compiacere. Al che fare non conoscendo io dono, nè ricordo, che fosse più à proposito all'intentione mia, & al genio di V. R. P. ch'è cotanto amatrice de' libri & de' virtuosi, le dono & dedico questa Somma di Confessione. parto antico d'un'Eccellentissimo Teologo, & nuoua creatura mia: così da me ringiouenita, accresciuta, & arricchita con la poca virtù, & assai sterilità del mio inculissimo ingegno. La dottrina, & facilità dellaqual Somma taccio, si per esserne io interessato, si anco perche sarebbe pur cosa troppo souerchia, s'io volessi dimostrare

à voi,

à voi, che siete miglior conoscitore che non son'io del ualore, & eccellentia de' libri di simile professione. poiche, ne gli studi loro siete cosi consumatissimo, & continuamente vi esercitate in cotesta nobilissima Città di Pisa, nell'amministratione del Santissimo sagramento della Penitentia con tanto honor d' IDDIO, & profitto dell'anime, & massimamente nel gouerno spirituale delle deuotissime, & castissime Monache della Chiesa di Santo Giouanni. Accettatela dunque gratiosamente, & habbiatela cara: percioche quando mirarete in essa, vi scorgerete come in vna lucidissima Spera, la vostra cortesia più bella, giouane, & più candida, ch'ella sia giamai stata; con la memoria d' essermi stato (come ho detto) cotanto amoreuole & cortese: quantunque habbiate in ciò per grandissimo concorrente il pre-

detto Maestro Paolo, che predica quì con grandissima satisfattione della nobiltà, & del popolo di questa glorioſissima Città. Il quale col gentilissimo vostro Padre Fra Paolo vi saluta, & abbraccia sin di qua infinitamente. Viuete lieto: & conseruandomi nella vostra gratia, pregate IDDIO per me. Di Venetia a' XVI. di Marzo, MDLXXIIII.

Di V. R. P.

Obligatissimo, Fra Francesco da Treuigi Carmelitano.

BIBLIOTECA COMUNALE DI SIENNA